



VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

24-25 LUGLIO 2021
IN VALLE AURINA PER VIVERNE I SUOI SIMBOLI:
BOSCHI, ACQUA, GHIACCIO

OBBLIGATORIA MASCHERINA, GEL SANIFICANTE E AUTODICHIARAZIONE CHE DOVRA' ESSERE OBBLIGATORIAMENTE CONSEGNA AGLI ACCOMPAGNATORI LA MATTINA DELLA PARTENZA. CHI NON LA CONSEGNA NON POTRA' PARTECIPARE ALLA ESCURSIONE.

Sabato 24 Luglio: Cascate di Riva (o di Campo Tures)

Le tre Cascate di Riva si trovano in Valle Aurina, all'ingresso del Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina. Partendo dal centro di Campo Tures (864 m s.l.m.) attraversiamo il Rio Aurino e seguiamo il suo corso in discesa, arrivando ad un incrocio. Passiamo dritti e al secondo incrocio invece ci avviamo per il sentiero n. 1 "Wasserfall" (Cascata), che porta alla prima cascata, alta ben 10 m. Il sentiero svolta a sinistra e si snoda lungo il Rio di Riva. Da qui il percorso prosegue in leggera discesa.

Il Sentiero di S. Francesco viene percorso per qualche metro, ma subito dopo dobbiamo svoltare a sinistra per arrivare alla seconda cascata. Passiamo per una piccola grotta con statue in legno. Il cammino prosegue a sinistra via le scale, e dopo una ripida salita ci aspetta la seconda cascata, la quale è ancora più alta. Il sentiero che prosegue per la terza cascata richiede un po' di esperienza, ma comunque è sicuro e delimitato da un recinto. L'acqua di questa imponente cascata cade ben 40 m. Il sentiero ci porta lungo la Gola di Riva. Proseguiamo sempre per questo percorso fino ad arrivare ad un incrocio, dove svoltiamo a sinistra in direzione "Toblhof".

Il sentiero n. 2a ci porta di ritorno in direzione Campo di Tures.

Punto di partenza: Campo Tures (centro paese)

Segnavia: 2, 2a, Wasserfall/Cascata

Lunghezza del percorso: ca. 7 km

Tempo di percorrenza: 2 - 3 ore

Dislivello: 240 m

Domenica 25 Luglio: risaliamo la bella e severa Valle Rossa, ora disabitata, ma che fino al secolo scorso ospitava minatori che estraevano dalle sue viscere minerale di rame. Ci accoglierà ancora immersa nel torpore della neve che da poco ha lasciato questi luoghi, poi saliremo al pianoro della Malga Rossa dove potremo ammirare il forte e suggestivo contrasto tra la dolcezza dei suoi prati verde chiaro per la prima erba di stagione e la severità delle montagne che li sovrastano. Dopo di che si prosegue direttamente sulle morene terminali dei ghiacciai che scendono dalla enorme ed elegante mole del Pizzo Rosso, selvaggio ammasso di ghiaccio e roccia che tocca i 3500 metri di altezza e



passeremo sopra il lago di fusione fino al rifugio Giogo Lungo dove ci fermeremo per gustare i nostri panini.

Scenderemo dalla sottostante ed ancora più selvaggia e solitaria Valle del Vento fino al punto da cui eravamo partiti al mattino, forse un po' stanchi, ma sicuramente soddisfatti.

Dislivello: circa + 1000 mt; - 1000mt: x la domenica

Difficoltà EE: escursione che richiede allenamento per la lunghezza del percorso.

Sono obbligatori:

scarponcini da montagna ALTI (no scarpe)

Molto consigliati: bastoncini, torcia o lampada frontale, una giacca impermeabile e l'abbigliamento adeguato alla stagione, occhiali da sole, pranzo al sacco.

Si dorme in albergo quindi zaini da un giorno con trolley ricambi in albergo.

Da non dimenticare la tessera CAI.

Il tragitto potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso di particolari condizioni atmosferiche e coloro che intraprenderanno iniziative personali al di fuori dell'itinerario stabilito e comunque senza autorizzazione, saranno autonomamente responsabili esonerando gli accompagnatori stessi da qualsiasi responsabilità diretta o conseguente che ne deriverà.

Ritrovo ore 6,00 Bibbiano Parcheggio Via Canusina, 14 (Taverna Baggins)

Organizzazione tecnica Agenzia Fontana Viaggi

LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA

Per prenotazioni: Sandra Boni 349 1581481

Accompagnatore: Enzo Zannoni 347 0710712.